

CAP Holding S.p.A

Via Rimini, 38

20142 Milano

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA SOCI

Oggi 26 giugno 2024, alle ore 15.00, presso la sede legale di CAP Holding S.p.A. in via rimini 38, Milano, si è riunita l'Assemblea dei Soci della società CAP Holding S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

...OMISSIS...

3. Piano industriale e di sostenibilità del Gruppo CAP – aggiornamento 2024. Delibere inerenti e conseguenti;

...OMISSIS...

Assume la presidenza dell'Assemblea, a norma dell'art. 18 del vigente Statuto, il Presidente del Consiglio di amministrazione, dott. Yuri Santagostino, il quale constata:

- che la presente Assemblea è stata regolarmente convocata mediante nota via PEC – originale ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 82/05 – inviata il 14/06/2024, prot. 10154/PRES;
- che del Consiglio di amministrazione, con lui Presidente, sono presenti Karin Eva Imparato, Luciana Dambra, Alessandro Russo e Barbara Mancari;
- che del Collegio Sindacale sono presenti Rosa Maria Lo Verso e Giuseppe Nicosia e in collegamento telefonico Raffaele Zorloni;
- che sono presenti tanti Soci che rappresentano il 91,12% del capitale sociale, e precisamente i Soci indicati nell'elenco allegato sotto la lettera "**A – elenco presenze**" (di cui il Presidente stesso dichiara di aver accertato l'identità e la legittimazione), risultando iscritti nel libro soci.

Il Presidente dichiara, quindi, validamente costituita l'Assemblea in seconda convocazione (essendo andata deserta la prima convocazione prevista per il giorno 22/06/2024, come risulta dal relativo verbale) e apre la trattazione degli argomenti sottoposti all'esame.

Con l'unanime consenso di tutti i presenti è chiamato a fungere da segretario il dott. Alessandro Russo, Amministratore Delegato e Direttore Generale, che, presente, accetta.

1. Comunicazioni del Presidente.

...OMISSIS...

CAP Holding S.p.A

Via Rimini, 38

...OMISSIS...

CAP Holding S.p.A

Via Rimini, 38
20142 Milano
...OMISSIS...

CAP Holding S.p.A

Via Rimini, 38
20142 Milano
...OMISSIS...

20

CAP Holding S.p.A

Via Rimini. 38

...OMISSIS...

CAP Holding S.p.A

Via Rimini, 38

...OMISSIS...

3. Piano industriale e di sostenibilità del Gruppo CAP – aggiornamento 2024. Delibere inerenti e conseguenti.

...OMISSIS...

CAP Holding S.p.A

Via Rimini, 38

...OMISSIS...

CAP Holding S.p.A

...OMISSIS...

CAP Holding S.p.A

Via Rimini, 38
...OMISSIS...

CAP Holding S.p.A

...OMISSIS...

26

DELIBERA

- le premesse costituiscono parte sostanziale del presente atto come sopra esposte e come riportato nella documentazione agli atti;
- di approvare quanto esposto dal Presidente del C.d.a. di CAP Holding S.p.A. in merito alla proposta di aggiornamento per l'anno 2024 del Piano Industriale e di sostenibilità del Gruppo CAP, d'ora in avanti PIANO INDUSTRIALE 2024-2033;
- di confermare pertanto, che la società CAP Holding ha emesso strumenti finanziari consistenti in prestiti obbligazionari quotati anche in mercati regolamentati e in quanto tale è "ente di interesse pubblico" (Eip) ai sensi dell'art. 16, comma 1, del d.lgs 39/2010 e "società quotata" ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera p), del d.lgs 175/2016 e alla stessa si applica l'art. 1, comma 5, del medesimo d.lgs 175/2016;
- di confermare che la società CAP Holding, affidataria del servizio idrico integrato secondo il modello del in house providing deve garantire:
 - 1) il capitale interamente pubblico;
 - 2) il rispetto della previsione di cui all'art. 16, comma 3 del D. Lgs 175/2016 e all'art. 4 comma 5 dello statuto societario secondo cui oltre l'ottanta per cento del fatturato deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dagli enti locali soci con la precisazione che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita alla sola condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società (art. 16, comma 3 bis D.Lgs 175/2016 e art. 4, comma 6 statuto societario);
 - 3) il rispetto delle indicazioni vincolanti fornite dai comuni soci volte a garantire il rispetto degli obiettivi di investimento e degli obiettivi di gestione di cui al Piano industriale 2024 – 2033 – aggiornamento 2024 nonché le proiezioni al 2033, conformemente al principio IAS n.36 del 3 novembre 2008;
- di esprimere, in particolare rispetto a tale ultimo punto, i seguenti indirizzi vincolanti in ordine al **servizio**:

- di rispettare, in ordine al requisito dell'attività prevalente ex art. 16, comma 3 del D. Lgs 175/2026 e all'art. 4 comma 5 dello statuto societario, per tutta la durata della concessione quanto previsto in termini quantitativi e qualitativi dalla Convenzione di affidamento del servizio con l'ATO della Città Metropolitana di Milano e dalla convenzione di servizio con l'ATO della Provincia di Monza e Brianza ed in particolare:

1. la realizzazione del Piano degli Investimenti come puntualmente individuati dalle Autorità d'Ambito di Milano e Monza Brianza, documenti che si intendono integralmente parte della presente deliberazione a fronte del mantenimento delle condizioni di cui all'affidamento in house providing e dei successivi Piani economici finanziari adottati dalle suddette Autorità, condizioni con cui sono stati garantiti gli istituti di finanziamento (Bei, Cassa DDPP, etc), anche alla luce di quanto statuito dal Consiglio di Stato che, nelle recenti sentenze n. 4123/2024 e n. 4153/2024, ha affermato il principio della natura vincolante, ex lege, delle decisioni assunte dai competenti Enti di governo d'ambito nei confronti di tutti i comuni appartenenti agli ambiti territoriali di riferimento;
2. il rispetto degli indicatori della Carta del Servizio e del Disciplinare tecnico allegati alla Convenzione del 29/06/2016 in aderenza agli obiettivi di Qualità Tecnica e Qualità Contrattuale stabiliti da ARERA;

- di proseguire, in coerenza con le linee di indirizzo fornite nel Piano strategico della città metropolitana di Milano e dell'EGA del medesimo ambito, nel percorso di costruzione del Gestore Unico nel rispetto dei principi dettati dal Comitato di Indirizzo Strategico;
- di proseguire nell'efficientamento dei maggiori costi aziendali e precisamente, fermo restando quanto meglio precisato in termini di importi e tempi di realizzazione nel Piano Industriale presentato, i seguenti:
 - a) consumo e costi unitari di energia elettrica attraverso politiche commerciali e di investimento;
 - b) smaltimento dei fanghi di depurazione attraverso lo sviluppo di politiche di promozione della trasformazione in fertilizzante e, se non possibili le prime, attraverso la valorizzazione energetica degli stessi mediante la prosecuzione del progetto del termovalorizzatore presso l'impianto di Sesto San Giovanni e degli altri progetti in corso es. Neutalia, progetto relativo al vaglio e che potrebbero nascere nel territorio gestito o in territori limitrofi al fine di creare una rete di infrastrutture pubbliche a servizio del tessuto industriale e cittadino;
 - c) costi del personale da mantenere nei limiti del 20% dei costi totali;
 - d) costi amministrativi e commerciali da garantire in linea con il Piano industriale attraverso la promozione di politiche paperless e di sensibilizzazione all'uso delle tecnologie;
 - e) costi di governance da mantenere nei limiti fissati dalla Assemblea dei soci in data odierna;

quanto sopra, elencato in forma non esaustiva, al fine di garantire un minor costo a carico della tariffa per gli utenti e/o comunque un efficientamento nell'utilizzo delle risorse assegnate, come meglio dettagliato nel Piano Industriale 2024-2033;

- di proseguire nella politica di supporto ai Comuni nelle strategie di regimentazione delle acque meteoriche di cui al Regolamento Regionale 7/2017 e conformemente alla Convenzione di affidamento, nonché nelle politiche di contenimento degli incidenti derivanti da insidie stradali, conformemente alla delibera della Conferenza dei Comuni dell'ATO Città Metropolitana di Milano del 31/05/2016;
- di promuovere l'uso dell'acqua non potabile attraverso pozzi di prima falda e recupero dell'acqua depurata come da Piano Investimenti adottato nonché a completare la presa in carico delle infrastrutture di acque bianche presenti sul territorio secondo le indicazioni dell'Autorità d'Ambito locale;

In ordine alle attività a libero mercato delle società, verificato il rispetto dell'art. 16, comma 3 bis D.Lgs 175/2016 e art. 4, comma 6 statuto societario ossia che la produzione ulteriore rispetto all'80% del fatturato annuo permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società:

- proseguire nello sviluppo dei ricavi extra tariffari attraverso lo sviluppo di attività di natura strumentale o funzionale al servizio idrico integrato, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 4 dello Statuto sociale;

- di proseguire nelle iniziative e proposte relative all'Open innovation per come deliberate nella seduta assembleare del 17 maggio 2023;

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA SOCI

- continuare nello sviluppo degli investimenti sulla Economia Circolare come meglio indicati nel documento *"Il Piano Industriale e Piano di Sostenibilità aggiornamento 2024"*, anche ai sensi e agli effetti dell'art. 4.6 dello Statuto Sociale e pertanto per attività che permettano di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società, mantenendo informato il Comitato di Indirizzo Strategico e, nei modi previsti dallo Statuto, l'Assemblea del suo specifico andamento; quanto sopra nel rispetto dei principi di:
 - riduzione dell'uso della discarica (come da indicatore M5) e valorizzazione del riuso e del riciclo attraverso la trasformazione di rifiuti in prodotti ed energia;
 - sviluppo degli investimenti per il minor consumo e/o maggiore produzione di energia, per il recupero di materia e nutrienti e per l'utilizzo degli impianti anche per la produzione di calore, biogas e biometano come da Piano su menzionato;
 - sviluppo di strategie per lo smaltimento di matrici organiche (liquide o solide quali la Forsu e attraverso la sinergia con asset del servizio idrico ed a favore principalmente dei territori serviti, anche alla luce del Decreto del Sindaco Metropolitano del 15/05/2018, Rep. Gen. N. 112/2018 e dello studio presentato in Città Metropolitana 03/12/2019 (cd. Progetto Kyoto); sviluppo delle campagne per la sensibilizzazione pubblica sulla gestione e protezione della risorsa anche attraverso accordi di filiera.
- di esprimere i seguenti indirizzi **in ordine alle società partecipate, controllate e/o collegate** che operano all'interno del perimetro delle attività a libero mercato del 20% del fatturato annuo:
 - autorizzare il Presidente, all'interno delle risorse destinate al cd progetto Kyoto - di procedere nelle attività di sviluppo delle attività delle società partecipate specie nella fase iniziale di avvio al fine di garantirne la realizzazione dei rispettivi business plan e dei connessi benefici a favore della capogruppo;
 - di proseguire nel percorso di trasformazione della Società Rocca Brivio Sforza Srl nonché nel potenziamento delle attività realizzate attraverso il contratto di rete, dotato di soggettività giuridica, Water Alliance - Acque di Lombardia, fermo restando le diverse volontà del Consiglio di amministrazione;
 - di proseguire con la fase di consolidamento del contratto di rete con ALFA Srl per la migliore organizzazione dei territori contermini di Milano e Varese ed in generale con tutti gli strumenti che permettano di orientare l'azione della società verso territori limitrofi al fine di potenziare il modello in house quale strumento in grado di creare sinergie tra operatori;
 - di prendere atto che la società ZeroC, conseguentemente alla cessazione degli affidamenti diretti da parte dei comuni soci per impossibilità sopravvenuta di rispettare il rapporto 80:20, non svolgerà il servizio di smaltimento forsu secondo il modello dell'in house providing, dando ogni più ampio mandato al C.d.a. di assumere ogni atto conseguente nell'assemblea di ZeroC, comprese le modifiche dello statuto che si renderanno necessarie;
 - di confermare l'interesse alla prosecuzione della politica water waste del Gruppo CAP che vede nelle società partecipate (Neutalia e ZeroC) strumenti fondamentali per lo sviluppo della economia circolare;
 - di autorizzare – così come previsto dal piano industriale del Gruppo CAP – il Consiglio di amministrazione ad esercitare il diritto di prelazione ai sensi dell'art. 8 dello statuto sociale di ZeroC nel caso in cui i comuni soci procedano a mettere in vendita le loro azioni (art. 10 madia) fino al massimo del 100% del capitale sociale;
 - di esprimere indirizzo favorevole all'adozione, da parte degli organi societari di Neutalia S.r.l. società benefit, del piano industriale di sviluppo per il periodo 2023-2047, come illustrato nella Assemblea dei soci del 17/05/2023, autorizzando dunque il legale rappresentante pro tempore e/o i dirigenti del Gruppo CAP a esprimere, nell'ambito degli organi sociali preposti, voto favorevole alla relativa approvazione e ad assumere tutte le decisioni necessarie o semplicemente utili in vista della sua successiva attuazione, inclusa la revisione dell'accordo di collaborazione ed investimento tra soci

CAP Holding S.p.A

Via Rimini, 38
20142 Milano

che disciplina le necessità di finanziamenti di equity ed inclusa le revisioni statutarie che dovessero essere necessarie,

- a) tenendo conto anche degli adattamenti che dovessero essere richiesti al predetto piano in sede di procedimento istruttorio di competenza degli istituti bancari per quanto concerne il rilascio dei necessari finanziamenti "a debito", purché non tali da snaturarne la complessiva impostazione;
- b) impegnandosi altresì a tenere sempre nella massima considerazione e a valutare in modo trasparente eventuali richieste e/o suggerimenti ulteriori che dovessero provenire dagli stakeholder;
- di esprimere, in conclusione, nel rispetto delle previsioni statutarie e di legge che consentono di operare sul libero mercato nel limite del 20% del fatturato annuo e purché sia garantito il rispetto dell'art. 16 c. 3 bis del D. Lgs 175/2016 ed in coerenza con il principio di auto – organizzazione amministrativa (art. 7 D.lgs. 36/2023), indirizzo favorevole all'evoluzione delle nuove attività che il Gruppo CAP, in via prevalente con la società CAP Evolution, promuoverà con le società partecipate e controllate del Gruppo che operano anche all'interno delle sopra dette attività, affinché procedano allo sviluppo anche di forme aggregative nei servizi pubblici locali in coerenza con il D.lgs. 201/2022 attraverso una razionalizzazione delle partecipazioni esistenti, secondo forme di graduale accorpamento delle stesse;
- di dare atto che il Piano Industriale del Gruppo CAP sarà, pertanto, adeguato alle decisioni assunte dalla presente Assemblea ed alle indicazioni dell'Autorità d'Ambito.

4. Attribuzioni organo amministrativo in carica – autorizzazione assembleare (Art. 30 dello Statuto Sociale) - comunicazioni organizzative e delibere inerenti e conseguenti;

...OMISSIS...

CAP Holding S.p.A

Via Rimini, 38

20142 Milano
...OMISSIS...

...OMISSIS...

CAP Holding S.p.A

...OMISSIS...

CAP Holding S.p.A

Via Rimini, 38

...OMISSIS...

CAP Holding S.p.A

Via Rimini, 38

...OMISSIS...

...OMISSIS...

A questo punto, null'altro essendovi da deliberare, nessuno dei presenti chiedendo la parola, alle ore 16:25 la riunione viene sciolta.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
(dott. Alessandro Russo)

FIRMA APPOSTA
SULL'ORIGINALE

IL PRESIDENTE
(dott. Yuri Santagostino)
FIRMA APPOSTA
SULL'ORIGINALE